



COMUNE DI MODENA

SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE E POSIZIONE DI LAVORO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO – CAT D

Estratto verbale 7 – criteri valutazione prova orale

Per la valutazione delle prove la commissione definisce i criteri di seguito descritti:

1. conoscenza delle materie in relazione sia al quadro normativo di riferimento sia alla disciplina tecnica
2. coerenza della esposizione rispetto alle domande proposte
3. capacità di sintesi, chiarezza e completezza espositiva

omissis.....

la Commissione prepara le seguenti combinazioni di domande da sottoporre ai candidati:

1.

CHE COSA PUÒ FARE, ALLA LUCE DELLA NORMATIVA VIGENTE, UN TECNICO CHE RAVVISI LA NECESSITA' DI APPORTARE VARIAZIONI AD UN PROGETTO IN FASE DI ATTUAZIONE;

LA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 24/2017 ATTRAVERSO IL “PRINCIPIO DI COMPETENZA” REGOLA IL RAPPORTO FRA IL PIANO URBANISTICO GENERALE E LE NORME IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO DI CUI AL CODICE DELL’AMBIENTE. PROVA AD ILLUSTRARE SINTETICAMENTE GLI OBIETTIVI ED I CONTENUTI DEI PIANI CHE SI OCCUPANO DELLA DIFESA IDROGEOLOGICA.

2.

QUALI SONO I CASI, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE, PER EFFETTUARE VARIANTI IN CORSO D’OPERA;

LA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 24/2017 ATTRAVERSO IL “PRINCIPIO DI COMPETENZA” REGOLA IL RAPPORTO FRA IL PIANO URBANISTICO GENERALE E LE NORME IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO DI CUI AL CODICE DELL’AMBIENTE. PROVA AD ILLUSTRARE SINTETICAMENTE GLI OBIETTIVI ED I CONTENUTI DEI PIANI CHE SI OCCUPANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI.

3.

MODALITÀ DI CONCORDAMENTO DI NUOVI PREZZI NEL CASO DI VARIANTI TECNICHE;

LA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 24/2017 ATTRAVERSO IL “PRINCIPIO DI COMPETENZA” REGOLA IL RAPPORTO FRA IL PIANO URBANISTICO GENERALE E LE NORME IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO DI CUI AL CODICE DELL’AMBIENTE. PROVA AD ILLUSTRARE

SINTETICAMENTE GLI OBIETTIVI ED I CONTENUTI DEI PIANI CHE SI OCCUPANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI.

4.

VERBALI E CERTIFICATI NECESSARI PER LA CONDOTTA DEI LAVORI;

LA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 24/2017 ALLO SCOPO DI FAVORIRE LA CONOSCIBILITÀ E IL COORDINAMENTO DEI VINCOLI CHE GRAVANO SUL TERRITORIO, DISPONE CHE I COMUNI SI DOTINO DELLA "TAVOLA DEI VINCOLI".

QUAL È LO STRUMENTO DI VALUTAZIONE CHE VERIFICA LA CONFORMITÀ DI OPERE O INTERVENTI IN VARIANTE AL PIANO URBANISTICO CON TALI VINCOLI? QUALI SONO I SUOI CONTENUTI PRINCIPALI?

5.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO;

NELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E/O DI AREA VASTA, COME PUÒ ESSERE AFFRONTATO IL TEMA DELLA TUTELA DI UN CORSO D'ACQUA?

6.

ALLA LUCE DELLA NORMATIVA VIGENTE, COME SI SVILUPPA IL CONTENZIOSO CON L'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI;

SECONDO LA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 24/2017 LA PIANIFICAZIONE DI AREA VASTA AFFRONTA, FRA L'ALTRO, IL TEMA DEI "SERVIZI ECOSISTEMICI ED AMBIENTALI" FORNITI DALLE DIVERSE COMPONENTI DEL TERRITORIO. COSA SONO TALI SERVIZI, A COSA SERVONO E COME POSSONO ESSERE TUTELATI O POTENZIATI?

7.

DOCUMENTI CONTABILI E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI LAVORI GIÀ ESEGUITI;

NELLA PIANIFICAZIONE E NEGLI STRUMENTI DI TUTELA DI UN CORSO D'ACQUA POSSIAMO TROVARE VINCOLI DI TIPO PAESAGGISTICO E VINCOLI DI TIPO IDRAULICO: QUALI SONO LE AFFINITÀ E LE DIFFERENZE?

8.

STRUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA DIREZIONE LAVORI PER IMPARTIRE ORDINI IN CANTIERE;

LA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 24/2017 AL TITOLO V TRATTA DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO. QUALI SONO I PRINCIPI GENERALI E LE FINALITÀ CUI SI FA RIFERIMENTO?

9.

OBBLIGHI DELL'IMPRESA NELL'ALLESTIMENTO E TENUTA DEL CANTIERE;

LA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 24/2017 AL TITOLO V TRATTA DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO. QUAL È LO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE PREPOSTO A TALI FUNZIONI?

10.

ACCETTAZIONE DEI MATERIALI NEL CANTIERE;

LA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 24/2017 AL TITOLO V TRATTA DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO. QUALI SONO I SISTEMI, LE ZONE O GLI ELEMENTI MERITEVOLI DI TUTELA?

11.

IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 24/2017 AL TITOLO V TRATTA DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO. QUALI POSSONO ESSERE I PRINCIPALI OBIETTIVI DI QUALITÀ PAESAGGISTICA DEFINITI NEL PIANO PAESAGGISTICO E A COSA SERVONO?

12.

LE CONDIZIONI CHE PERMETTONO IL SUBAPPALTO;

LA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 24/2017 AL TITOLO V TRATTA DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO. QUAL È LO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE PREPOSTO A TALI FUNZIONI E QUAL È IL SUO RAPPORTO GERARCHICO CON I PIANI URBANISTICI COMUNALI?

13.

COME E QUANDO È AMMESSO SUPERARE I TEMPI DEL CONTRATTO;

A NORMA DEL DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 144 DEL D.LGS. N. 42/2004 (CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO), NEI PROCEDIMENTI DI APPROVAZIONE DEI PIANI PAESAGGISTICI DEVONO ESSERE ASSICURATE ANCHE LA CONCERTAZIONE ISTITUZIONALE E LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI. IN CHE MODO E PERCHÉ?

14.

IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;

SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. N. 42/2004 (CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO), QUALI FASCE CONTERMINI I FIUMI, I TORRENTI E I CORSI D'ACQUA SONO CONSIDERATE AREE DI INTERESSE PAESAGGISTICO? PER QUALI MOTIVI ED IN CHE MODO SI ATTUA LA LORO TUTELA?

15.

MODALITÀ PER LA CONSEGNA DEI LAVORI DI OPERE PUBBLICHE;

SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. N. 42/2004 (CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO), I TERRITORI IN CUI SONO PRESENTI ALBERI SONO CONSIDERATI DI INTERESSE PAESAGGISTICO? CON QUALI CRITERI ED IN CHE MODO SI ATTUA LA LORO TUTELA?

16.

PROROGA E SOSPENSIONE DEI LAVORI: DIVERSITÀ DI APPLICAZIONE E MODALITÀ;

IN CHE MODO UN PIANO URBANISTICO PUÒ TUTELARE LE AREE A VERDE? IN CHE MODO E CON QUALI STRUMENTI SI POSSONO OTTENERE MAGGIORI SUPERFICI A VERDE?

17.

PENALI PER RITARDI DEI LAVORI;

NELL'AFFRONTARE UN INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA (AD ESEMPIO NELL'AMBITO DI UN ACCORDO OPERATIVO) COSA TENERE IN CONSIDERAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI ECOLOGICO-AMBIENTALI?

18.

LE RISERVE DELL'IMPRESA APPALTATRICE;

NELL'AFFRONTARE UN INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DI UNA FUNZIONE PRODUTTIVA DISMESSA (AD ESEMPIO NELL'AMBITO DI UN ACCORDO OPERATIVO) COSA TENERE IN CONSIDERAZIONE RISPETTO AL DISEGNO DEL VERDE ED AL TRATTAMENTO DELLE SUPERFICI IMPERMEABILI?

19.

PREMI DI ACCELERAZIONE LAVORI;

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE E I PRINCIPALI CONTENUTI DI UN ACCORDO DI PROGRAMMA?

20.

ANTICIPAZIONI DELL'IMPRESA;

COSA SONO LE "FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI" E COME PUÒ ESSERE AFFRONTATO IL TEMA DELLA LORO PRODUZIONE NELLA RIGENERAZIONE URBANA, OPPURE NELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO EXTRAURBANO?

21.

COIBENTAZIONE DELLE STRUTTURE EDILIZIE E DEGLI IMPIANTI;

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE E I PRINCIPALI CONTENUTI DI UN ACCORDO DI PROGRAMMA?

22.

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO: VANTAGGI E SVANTAGGI IN RELAZIONE AI MATERIALI E ALLE TIPOLOGIE;

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE: DIFFERENZA FRA VAS E VIA. COS'È LO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE COSA CONTIENE. COS'È LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ (COSIDDETTO SCREENING)?

23.

DIVERSE TIPOLOGIE DI CORPI SCALDATI;

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE E I CONTENUTI PRINCIPALI DI UNA CONVENZIONE URBANISTICA?

24.

IL RISPARMIO ENERGETICO NEGLI IMMOBILI;

QUALI SONO I PRINCIPALI STRUMENTI NEGOZIALI INDICATI DALLA LR 24/2017?

25.

CRITERI DI SCELTA, DI SORGENTI LUMINOSE A INCANDESCENZA, FLUORESCENZA E LED IN RELAZIONE ALLE DESTINAZIONI D'USO;

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE E I CONTENUTI PRINCIPALI DI UNA CONVENZIONE URBANISTICA?

26.

COPERTI PIANI E COPERTI A FALDA: CRITERI DI SCELTA E MATERIALI;

QUALI SONO I PRINCIPALI STRUMENTI NEGOZIALI INDICATI DALLA LR 24/2017?

27.

FONDAZIONI CONTINUE E FONDAZIONI PER PUNTI: CRITERI DI SCELTA;

QUALI SONO I PRINCIPALI STRUMENTI NEGOZIALI INDICATI DALLA LR 24/2017?

28.

MATERIALI E TECNOLOGIE IN USO PER LA REALIZZAZIONE DEI SOLAI;

COSA SI PRENDE IN CONSIDERAZIONE PER EFFETTUARE LA DIAGNOSI ENERGETICA DI UN EDIFICIO? A COSA SERVE TALE DIAGNOSI?

29.

PRINCIPALI SOVRACCARICHI DEI SOLAI IN RELAZIONE ALLE DESTINAZIONI D'USO;

CHE COSA È LA "PRESTAZIONE ENERGETICA" DI UN EDIFICIO? COME SI ATTESTA?

30.

VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE STATICHE DI UN EDIFICIO;

Dopo aver svolto la "diagnosi energetica" di un edificio si scopre che l'edificio è molto inefficiente sotto questo aspetto. Quali sono le conseguenze e quali le azioni da intraprendere per migliorarlo?

31.

VERIFICA SISMICA DI UN EDIFICIO SCOLASTICO;

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE E I CONTENUTI PRINCIPALI DI UNA CONVENZIONE URBANISTICA?

32.

IL COLLAUDO STRUTTURALE;

Nella pianificazione urbanistica e/o di area vasta, come può essere affrontato il tema della tutela di un corso d'acqua?

33.

MODALITÀ DI ESECUZIONE DI RILEVATO STRADALE;

Il candidato descriva in quali casistiche è ammissibile l'approvazione di un permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici

34.

COPERTI IN LEGNO, IN ACCIAIO, IN CALCESTRUZZO ARMATO: VANTAGGI E SVANTAGGI;

Il candidato descriva quali sono i principi generali di semplificazione edilizia della legge regionale 15/2013

35.

INFISSI: TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE;

Il candidato descriva compiti e funzioni dello sportello unico per l'edilizia

36.

SOLAIO CON INTERCAPEDINE E VESPAIO: DIFFERENZE, VANTAGGI, SVANTAGGI;

IL CANDIDATO DESCRIVA LE MODALITÀ DI ACQUISIZIONE PREVENTIVA DEGLI ATTI DI ASSENSO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI NEI PROCEDIMENTI EDILIZI

37.

CHE COSA È UN APPALTO PUBBLICO

QUALI SONO I PRINCIPALI STRUMENTI FUNZIONALI ALLA PROMUOVERE IL RIUSO E LA RIGENERAZIONE URBANA INDIVIDUATI DALLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 24/2017?

38.

TENUTA DELLA CONTABILITÀ DEI LAVORI PUBBLICI.

PER ATTUARE IL PUG QUALI STRUMENTI INDIVIDUA LA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 24/2017? QUALI SONO I CONTENUTI E LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE?

39.

CHE COSA È UN APPALTO PUBBLICO

IL CANDIDATO DESCRIVA COMPITI E FUNZIONI DELLA COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO

40.

TENUTA DELLA CONTABILITÀ DEI LAVORI PUBBLICI.

COME VIENE DEFINITA LA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT) NELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 24/2017? QUALI SONO LE FINALITÀ? QUANDO E QUALI STRUMENTI SI APPLICA?